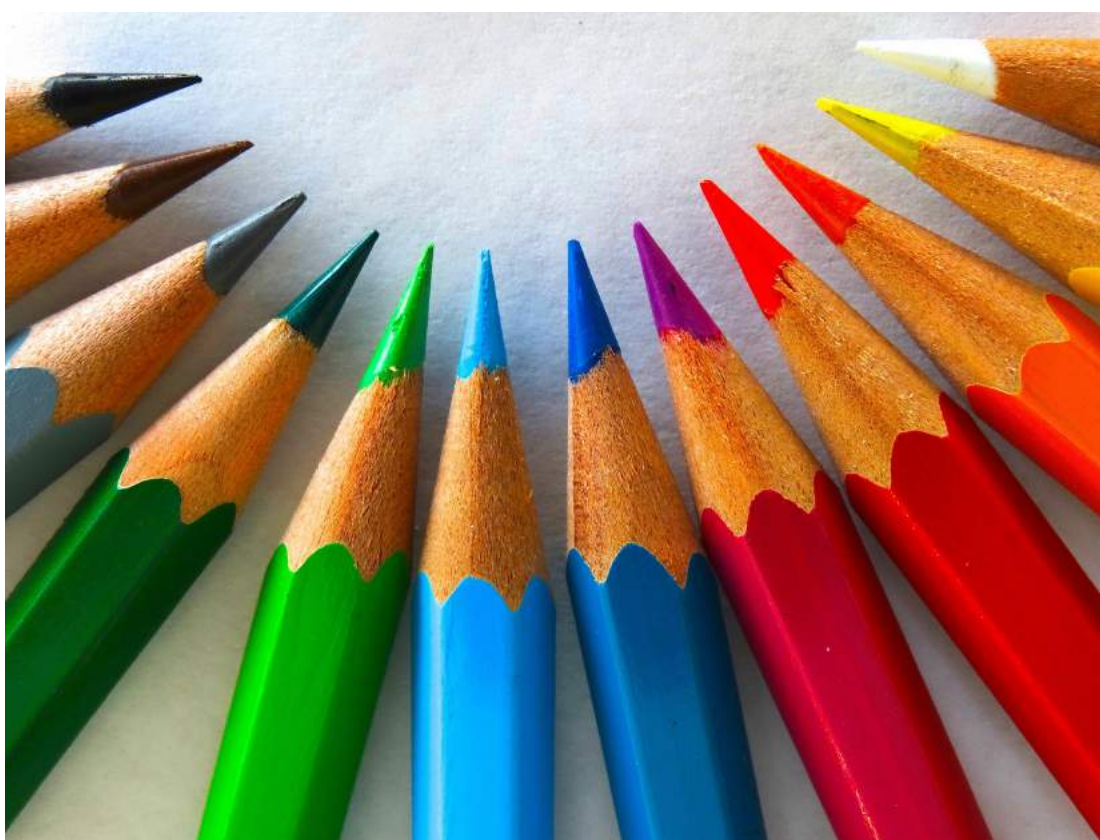




LA SCUOLA CHE VOGLIAMO

UN MONDO DI RELAZIONI POSSIBILI

Linee guida
per la Scuola Italiana



DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE ITALIANA

LA SCUOLA CHE VOGLIAMO

UN MONDO DI RELAZIONI POSSIBILI

Linee guida
per la Scuola italiana

Stampa: **maggio 2019**

Direzione Istruzione e Formazione italiana

www.provincia.bz.it/scuola-italiana - scuola.italiana@provincia.bz.it

NOTA: nel presente testo le denominazioni riferite a persone e riportate nella sola forma maschile si intendono riferite indistintamente a tutti, senza distinzione di genere.

LA SCUOLA CHE VOGLIAMO

UN MONDO DI RELAZIONI POSSIBILI

Vision

Mission

Actions

LINEE GUIDA PER LA SCUOLA ITALIANA

- Ambiente
- Cittadinanza Legalità e Costituzione
- Competenze di base
- Formazione professionale
- Musica
- Orientamento
- Plurilinguismo e trilinguismo
- Scienze e tecnologia
- Scuola dell'infanzia
- Scuola e mondo dell'economia
- Spazi di apprendimento didattica metodologia
- Sport
- Successo formativo



VISION

LA SCUOLA CHE VOGLIAMO

I bambini, i ragazzi e le loro stesse famiglie cercano nella scuola un ambiente sereno e dinamico, che realizzi la propria **funzione pubblica** perseguendo il **successo scolastico**, valorizzando le differenze individuali e impedendo che queste si trasformino in diseguaglianze. Chiedono la presenza di **insegnanti preparati**, capaci di ascoltare e di relazionarsi.

La scuola deve **saper ascoltare**, prima di agire.

La scuola, oggi, deve **formare** persone che sappiano **affrontare positivamente l'incertezza** e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, persone **resilienti**, quindi capaci di adattarsi e reinventarsi in ogni momento della propria esistenza.

Per questo motivo, la scuola deve saper orientare, ma, soprattutto, deve avere un proprio **orientamento** chiaro e trasparente, che promuova e diffonda **qualità ed equità**, in una logica di sussidiarietà, anche mediante la forza della propria autonomia giuridica, organizzativa ed educativa. Occorre cogliere la realtà come "un mondo di relazioni possibili", come un contesto le cui parti non si sommano algebricamente, ma interagiscono in maniera non totalmente prevedibile.

Figura fondamentale e fondante della scuola deve essere l'**insegnante**, supportato, valorizzato e formato in maniera permanente, sia con l'aiuto dell'amministrazione, sia con il sostegno delle famiglie e della comunità. Anche l'insegnante, infatti, cerca nella scuola un ambiente sereno e collaborativo, per avere un terreno sicuro su cui agire e per offrire, a propria volta, guida e sostegno.

La scuola che vogliamo è un luogo di **riunificazione** delle esperienze, uno spazio in cui le informazioni cadute a pioggia siano contestualizzate e ponderate, trasformate da rumori a suoni concreti e intrisi di coscienza.

MISSION

IL DOVERE DI CIASCUNO DI NOI

La principale mission rimane la continua **ricerca-sperimentazione** di nuove **metodologie educative** e **didattiche** che meglio rispondano alle esigenze di una società in continuo cambiamento, che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle realtà in divenire. La nostra mission comprende i seguenti obiettivi:

- Attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, in cui gli **studenti** siano posti **al centro** del processo di apprendimento, tramite **nuovi approcci metodologici**, anche di tipo laboratoriale. La **didattica** deve diventare **allargata** e **partecipativa**, con l'utilizzo di **ambienti modulabili** e con il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Creare occasioni ed opportunità di **crescita** personale e professionale per tutti gli attori coinvolti.
- Estendere la **partecipazione attiva** e favorire la **condivisione** delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche ed amministrative ed attraverso la promozione dell'innovazione scolastica.

ACTIONS

LAVORARE INSIEME NEL CONCRETO

Quanti più siamo a orientare il nostro lavoro nella scuola verso una medesima direzione, meno fatica faremo. Per questo motivo è importante **lavorare insieme**, concretamente e con una **gestione unica e condivisa**.

Quello che vogliamo è:

- Attivare azioni per **valorizzare le eccellenze** e **supportare** gli alunni in **difficoltà**, al fine di garantire la **continuità educativa**, mediante un continuo orientamento e la creazione di reti di scuole.
- Sviluppare nei ragazzi la capacità di adottare un **pensiero critico**, per poter analizzare e valutare le informazioni, ottenute tramite l'osservazione, l'esperienza, il ragionamento o la comunicazione.
- Approfondire le **relazioni** di scambio con aziende ed enti locali, in vista della creazione di rapporti stabili che leghino la scuola al tessuto produttivo esistente, per esaltare anche la formazione tecnica degli studenti.
- Accedere ai **finanziamenti** istituzionali e comunitari tramite progetti FSE e PON.
- Realizzare azioni concrete e durature per sviluppare le **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo all'uso critico e consapevole dei *social network* e dei media.
- Realizzare azioni concrete e permanenti di **educazione alla cittadinanza**, per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Favorire il processo di internazionalizzazione del sistema educativo, agevolando la **mobilità** di studenti e docenti.
- Realizzare azioni concrete e durature per rafforzare le **competenze linguistiche**, verificando l'attuazione di metodologie innovative.

AMBIENTE

EDUCARE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale è una disciplina fondamentale per la formazione di **cittadini consapevoli** e **responsabili** nei confronti dell'ecosistema in cui vivono. Attraverso l'insegnamento di concetti quali, ad esempio, **sviluppo sostenibile**, *green economy*, conservazione delle risorse e rispetto per il paesaggio, l'educazione ambientale, che rientra di fatto nell'ambito dell'**educazione alla cittadinanza**, getta le basi della **consapevolezza** e dell'attenzione verso il proprio **ambiente**. Gli studenti acquisiscono conoscenze, valori, attitudini ed esperienze che permetteranno loro di agire un domani per il bene della comunità. L'educazione ambientale diventa così uno strumento indispensabile per avviare un vero e serio cambio comportamentale, che coinvolga l'intera società.

CITTADINANZA LEGALITÀ E COSTITUZIONE

FORMARE I FUTURI CITTADINI

La scuola prepara il **cittadino** di domani, **consapevole**, capace di osservare la realtà in modo critico, pronto a partecipare in maniera proattiva e responsabile alla vita della comunità. I progetti e le riflessioni proposte portano alunni e studenti a rapportarsi con concetti complessi come **diritto/dovere**, **impegno/responsabilità**, non studiando in maniera asettica gli articoli della Costituzione (e dello Statuto dell'Autonomia), ma facendoli emergere dai singoli comportamenti di tutti i giorni.

Per contrastare e prevenire il grave fenomeno del **cyberbullismo**, la Scuola Italiana favorisce la riflessione sulle tematiche della **sicurezza** preventiva online e dell'uso **positivo e consapevole** delle **tecnologie dell'informazione** e della **comunicazione**, con l'obiettivo di promuovere il **pensiero critico** e un'**educazione civica digitale**. Gli interventi e i progetti documentabili si svolgono in stretta collaborazione con la famiglia, le Forze dell'Ordine e con tutti i soggetti che collaborano con la scuola.



COMPETENZE DI BASE

DAL SAPERE AL SAPER FARE

Comunicare correttamente in italiano e saperlo fare anche nelle lingue straniere; riuscire ad applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane o essere capaci di usare l'insieme delle conoscenze scientifiche possedute per spiegare il mondo, ma anche saper imparare, avere competenze digitali, nonché sociali e civiche, e coltivare lo spirito imprenditoriale. Queste sono le **competenze di base** che sin dal primo giorno di scuola dell'infanzia miriamo a sviluppare negli studenti e sulle quali ognuno può costruire il proprio **successo formativo**.

Queste stesse competenze sono fondamentali anche per compensare svantaggi culturali, economici e sociali legati al contesto, garantendo il riequilibrio territoriale e riducendo così il fenomeno della dispersione scolastica. Ciò avviene in primis con l'uso di **approcci innovativi** capaci di mettere **al centro lo studente**, valorizzandone gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa. In particolare, la **didattica laboratoriale** favorisce un approccio più trasversale e ludico alla conoscenza. È importante che tutti gli alunni sperimentino, utilizzando materiali didattici diversi, imparando a fare, a scrivere, a risolvere problemi, a manipolare materiali. Così si sviluppano vere **competenze** e si affinano **conoscenze e abilità**, corrispondenti ad un "sapere" e ad un "saper fare".

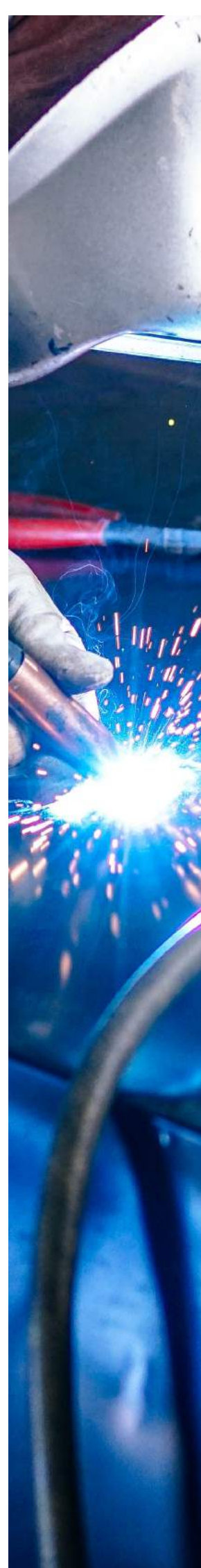
FORMAZIONE PROFESSIONALE

VOCATIONAL TRAINING

A chi si affaccia oggi al mondo del lavoro viene richiesto già in partenza un notevole grado di professionalità e la capacità di formarsi o aggiornarsi. A queste richieste risponde la **Formazione Professionale** tramite i corsi rivolti ai giovani in obbligo formativo e scolastico e con i corsi di formazione continua.

Ai ragazzi che devono concludere il proprio percorso formativo la FP offre in particolare **corsi di qualifica e diploma nei principali settori dell'industria, artigianato, servizi di impresa, alberghiero, professioni sociali e agricoltura**, affinché possano acquisire le conoscenze teoriche, le abilità e le competenze relative a specifiche professioni. Inoltre, mediante stage e tirocini, anche all'estero, l'accesso al **mondo del lavoro** avviene precocemente e diventa più fluido e graduale.

La Formazione Professionale risponde anche all'esigenza di una **formazione continua**, necessaria a chi già lavora o ha concluso il proprio percorso scolastico, per crescere professionalmente e raggiungere gli obiettivi prefissati. Vengono quindi organizzati **corsi brevi di aggiornamento, qualificazione e specializzazione post-diploma/post-qualifica**. In tal modo i singoli e le imprese potranno sempre guardare ai modelli organizzativi più innovativi. Il personale diventa davvero una risorsa potenziale, attraverso cui rispondere alle nuove realtà ed esigenze del mercato. Per chi si trova in **situazioni di disagio occupazionale** sono inoltre previsti percorsi di orientamento professionale, interventi di sostegno e tirocini in azienda, accompagnati a percorsi formativi coordinati.



MUSICA

UN'ARTE CON NUMEROSI EFFETTI BENEFICI

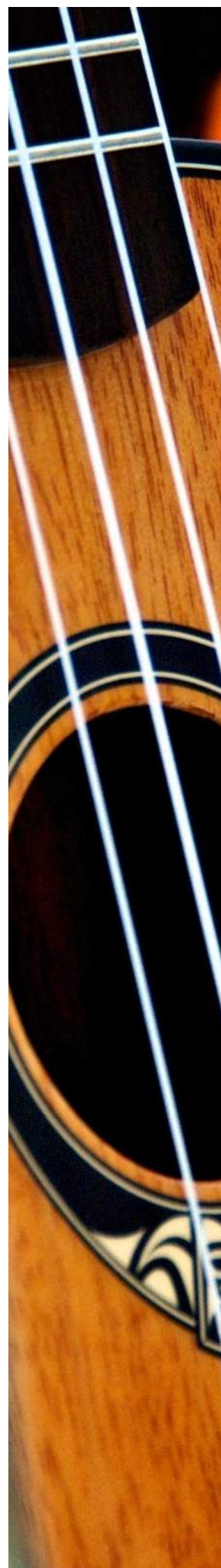
L'avvicinarsi alla dimensione musicale già in tenera età rappresenta uno degli strumenti primari per la **crescita affettiva** e **cognitiva** dei bambini. Per questo motivo la Scuola Italiana sostiene le attività delle scuole ad **indirizzo** o con **potenziamento musicale** che assicurano agli studenti la possibilità di seguire e sviluppare le proprie competenze in ambito musicale. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Scuola di Musica "Vivaldi" si svolgono nelle scuole attività, convenzioni e percorsi dedicati a tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alle superiori. Le finalità che insieme perseguiamo vanno dallo sviluppo dell'**intelligenza musicale** (udire, riconoscere e usare il linguaggio della musica, scoprire attitudini), all'affinamento della "fisicità" della musica, attraverso la **cura della voce e del movimento**. Vogliamo inoltre avvicinare gli alunni all'eredità culturale rappresentata dalla musica – con riguardo anche al nostro territorio – che è educazione al rispetto di culture diverse e terreno di sviluppo della **creatività** e della **cooperazione**. La Scuola di Musica Vivaldi sostiene inoltre gli alunni anche nell'extrascuola, con **corsi di educazione musicale** e di strumento e canto e con iniziative di promozione e divulgazione della **cultura musicale**. Infine, da anni la Scuola Italiana collabora con il Conservatorio "Monteverdi" per la **formazione dei docenti di musica** di tutti gli ordini e gradi di scuola.

ORIENTAMENTO

SCELGO BENE, ERGO VIVO E STUDIO BENE

L'**orientamento** riguarda le **scelte di vita** (studio e lavoro) e, al contempo, la capacità di raccogliere e selezionare informazioni, giudicarne l'attendibilità e rielaborarle. È importante sviluppare l'**orientamento formativo**, già a partire dalla scuola primaria, ma soprattutto nel passaggio fra scuola secondaria di I e di II grado, per permettere allo studente una piena **consapevolezza** delle proprie scelte, anche nell'affrontare eventuali passaggi da un indirizzo all'altro.

In particolare, il primo biennio del secondo ciclo rappresenta uno snodo delicato, che porta all'acquisizione di competenze sempre più articolate e raffinate. La sua specificità è di garantire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, l'adozione di metodologie e di pratiche che favoriscano i processi di inserimento e orientamento. Obiettivo centrale dell'orientamento è, quindi, quello di **assicurare continuità** tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, orientare gli studenti per tutta la durata del primo biennio in relazione alle loro **attitudini** e **vocazioni** e **valorizzare** diverse **identità**, **differenze** culturali, stili di apprendimento e **abilità**. In questo processo, la scuola pone attenzione e rispetto ai **ritmi** e agli **stili di apprendimento**, per cogliere e decifrare domande di orientamento, anche inesprese. Favorisce, inoltre, il pieno **coinvolgimento** dei ragazzi nello sviluppo di saperi e competenze, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*).



PLURILINGUISMO E TRILINGUISMO

PIÙ LINGUE, PIÙ VANTAGGI

La conoscenza di più lingue offre maggiori **opportunità di lavoro** e, soprattutto, è un modo per crescere e guardare il mondo sotto altri punti di vista, perché dà la possibilità di **conoscere altre culture**. Avvicinarsi a un'altra lingua fin da piccoli, inoltre, facilita l'acquisizione di competenze nell'ambito della **creatività** e della **flessibilità** di pensiero (*Umdenken*), vere leve strategiche nello sviluppo personale e professionale. Nella Scuola Italiana l'offerta plurilingue parte quindi già **dalla scuola dell'infanzia**, rispondendo in questo modo alle richieste sempre più forti della società, come anche alle raccomandazioni del Parlamento Europeo. L'approccio avviene in maniera **ludica** e **spontanea**, per dare ampio spazio alla creatività ed alla personalità del bambino.

La promozione e l'apprendimento delle lingue avviene **in modo graduale** e con una prospettiva di **continuità** fino alla secondaria di secondo grado, al fine di evitare interruzioni e discontinuità nelle fasi di passaggio tra i diversi gradi scolastici. Il concetto di insegnamento, però, è unitario e prevede la collaborazione dell'intero gruppo docenti, la garanzia di una formazione continua, un insegnamento orientato alle competenze.

Agli studenti sono offerte **diverse tipologie di percorsi** per un apprendimento delle lingue il più personale possibile e vicino alle proprie esigenze. L'ottica dell'apprendimento linguistico coinvolge **tutte le aree disciplinari** e, attraverso metodologia innovative, come il CLIL ad esempio, i ragazzi sono chiamati non solo a conoscere la lingua (competenza linguistica vera e propria), ma anche a "saper fare" con la lingua. Quanto appreso si sviluppa mediante relazioni, ricerche, attività ludiche e progetti: gli esiti sono tangibili, osservabili ed immediatamente apprezzabili nel loro apprendimento, linguistico e disciplinare.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I PRIMI PASSI

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza dei bambini in una prospettiva evolutiva, con occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al **benessere**, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Particolare attenzione viene attribuita alla **dimensione relazionale** e allo sviluppo delle azioni educative in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture.

Il **gioco** costituisce una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni, perché favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale, consentendo al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni. In questo contesto viene rivolta particolare attenzione anche all'educazione linguistica, con la predisposizione di ambienti e momenti atti a valorizzare il patrimonio linguistico di ciascun bambino, rispettandone le competenze differenziate e stimolandone lo sviluppo progressivo.

SCUOLA E MONDO DELL'ECONOMIA

SCUOLA, ECONOMIA E TERRITORIO

Il **dialogo** aperto e la **collaborazione** fra la **scuola** e il mondo dell'**economia** rivestono un'importanza strategica nella società moderna: la scuola non può e non deve svolgere la propria attività esclusivamente nel chiuso delle proprie aule. Le scuole devono **aprirsi** al tessuto economico del territorio, saperne leggere **esigenze**, caratteristiche e tendenze, rilevare le **richieste** di figure professionali e creare **rapporti** di collaborazione duratura con le aziende locali. Tutti questi sono requisiti fondamentali per offrire ai nostri studenti le conoscenze, abilità e competenze che permetteranno loro di essere **concorrenziali** nella ricerca di un lavoro e che saranno utili anche in caso di proseguimento del proprio percorso di studi dopo il diploma. A questo scopo la Scuola Italiana ha avviato un **percorso di collaborazione** con le principali **associazioni di categoria**, allo scopo di ideare iniziative, proporre collaborazioni, individuare percorsi di alternanza scuola lavoro, progettare attività e iniziative di orientamento, raccogliere materiali e informazioni utili alla formazione degli studenti, sia da un punto di vista professionale che da un punto di vista personale.

SCIENZE E TECNOLOGIA

SPERIMENTANDO SI IMPARA

La sfida dell'odierna educazione matematico-scientifica consiste nel saper **suscitare l'interesse** a **porsi domande** sempre più pertinenti ad un determinato argomento. Lo scopo ultimo è dare inizio ad un processo di condivisione delle personali ipotesi, di argomentazione e di capacità di ascolto delle istanze altrui per valutare i punti di forza e di debolezza (**problem posing and problem solving**). Il contesto ideale per la crescita di queste competenze è il laboratorio, inteso non necessariamente come un'aula adibita a tale scopo, ma come "**condizione mentale**" in cui il docente attiva modalità di gestione della lezione diverse a seconda delle necessità e dei fini che si propone.

UNA PRATICA ETICA E RESPONSABILE

La Scuola Italiana riconosce alle **Tecnologie della Società dell'Informazione** (TSI) un ruolo primario, in quanto i nuovi strumenti e linguaggi della multimedialità sono ormai **elementi trasversali** in tutte le discipline, permeano e modificano i rapporti con i saperi e tra le persone. In quest'ottica vengono promossi **percorsi** e **riflessioni** sull'uso delle TSI, per far maturare negli allievi una **pratica tecnologica etica** e **responsabile**, attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità. Anche l'**intero corpo docente** è coinvolto in questo ambito, in quanto l'uso delle TSI ha un carattere intrinseco transdisciplinare e multidimensionale; risulta quindi strategica e trasversale la formazione-informazione di dirigenti scolastici e docenti con azioni destinate a "fare rete".



SPAZI DI APPRENDIMENTO DIDATTICA METODOLOGIA

UNA SCUOLA AL PASSO CON I TEMPI

La scuola deve sapersi rinnovare e reinventare in maniera permanente, sia per affrontare le trasformazioni della società, sia per garantire agli studenti strumenti moderni e concreti, che facilitino loro l'inserimento nella vita lavorativa. L'attuazione di **percorsi innovativi**, che coinvolgono attivamente sia studenti che insegnanti, favorisce la costruzione di curricoli scolastici adeguati ai cambiamenti nella società, efficaci nel contrasto della **dispersione scolastica** e alla promozione della **crescita individuale**. Tali percorsi si attuano in parallelo a un cambiamento anche strutturale della scuola: dal contesto rigido dell'aula scolastica si passa alla creazione di **spazi flessibili e dinamici**, in grado di incoraggiare la creatività, l'autonomia e l'intraprendenza degli studenti.

Ogni sperimentazione e percorso innovativo rappresenta una sfida, sia per lo studente, che per il docente e l'amministrazione scolastica. Per questo motivo i nuovi spazi di apprendimento rappresentano un importante materiale di studio e ricerca, che deve essere salvaguardato e valorizzato. La formazione, lo scambio continuo tra docenti e i momenti di confronto, sia istituzionali che informali, sono la base per la crescita dell'intero mondo scolastico.

SPORT

MENS SANA IN CORPORE SANO

La conquista di **abilità motorie** e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione, incentivano l'**autostima** e l'ampliamento progressivo dell'esperienza personale, arricchendola di stimoli sempre nuovi. L'attività sportiva, inoltre, favorisce lo sviluppo di corrette abitudini di **vita** e di **scelte attive** di utilizzo del tempo libero e migliora la **relazione** con sé e gli altri in un'ottica collaborativa. Alla luce di queste considerazioni, la Scuola Italiana ha attivato, in collaborazione con il **CONI**, due progetti che permettono di affiancare, per l'intero anno scolastico, un laureato in Scienze motorie all'insegnante di classe nella scuola primaria, consentendo la partecipazione delle classi quarte e quinte alle giornate sportive organizzate dall'Intendenza Scolastica. Inoltre, la Scuola Italiana offre agli Istituti la possibilità di partecipare a progetti sportivi organizzati direttamente dalla Intendenza scolastica.



SUCCESSO FORMATIVO

INCLUSIONE

Uno dei principali obiettivi della Scuola Italiana è la promozione della massima **partecipazione** di tutti alla vita scolastica, nei suoi differenti aspetti e momenti. A questo scopo, il **Servizio inclusione** e consulenza scolastica mette a disposizione del personale delle scuole e delle famiglie numerosi supporti pedagogico-didattici. Il Servizio lavora inoltre per potenziare l'**autonomia decisionale** delle istituzioni scolastiche in merito alle problematiche sollevate dall'**inclusione** degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la promozione di attività di **aggiornamento, supporto e potenziamento** dell'attività dei docenti. L'azione di lunga durata del Servizio Inclusione è, quindi, quella di uno sviluppo continuo della professionalità docente, assicurando a tutti i professionisti della scuola un **nucleo fondamentale di competenze** nell'ambito della didattica e della pedagogia dell'inclusione scolastica.

LOTTA ALLA DISPERSIONE

La scuola ha il compito di **prevenire e contrastare dispersione scolastica e abbandoni**, favorendo il raggiungimento di quelle competenze che rendono possibile una piena consapevolezza personale e l'acquisizione di validi strumenti per costruire il proprio progetto di vita, innanzitutto attraverso il lavoro. Per fare ciò, occorre assicurare continuità orientativa tra il primo e il secondo ciclo di istruzione; sostenere gli studenti durante il primo biennio in relazione alle loro attitudini e vocazioni; valorizzare diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità dello studente.

INTEGRAZIONE

La Scuola Italiana offre a ogni studente un **percorso** finalizzato ad acquisire, oltre alle **competenze tecniche**, anche le **competenze chiave di cittadinanza**, i saperi e quanto indispensabile all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. L'integrazione si concretizza attraverso attività di **accoglienza** e inserimento nei percorsi scolastici e formativi degli alunni con background migratorio, in stretto rapporto con le altre realtà istituzionali e associative del territorio, per esempio con i Centri linguistici. Si mira a sostenere competenze diffuse, collegate all'esperienza ed alle opportunità lavorative. La Scuola Italiana, inoltre, rivolge grande attenzione anche agli **adulti**, con attività specifiche, mirate ad agevolare il superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

